

Italian Graffiti Parte II

L'evoluzione storica dell'allevamento in Italia (dal 1980 al 2010)

Materiale d'archivio raccolto e elaborato
da Cinzia Aymaretti Camia

Italian Graffiti Part II

Historical evolution of the Afghan Hound breeding in Italy (1980-2010)

*Archive texts collected and adapted
by Cinzia Aymaretti Camia - Translated by Fausto Capponi*

Questa rassegna non vuole e non può coprire tutti i dettagli dello sviluppo dell'allevamento in Italia degli ultimi 30 anni, né tanto meno citare tutti i soggetti che hanno calcato le scene delle esposizioni o usati in riproduzione (a questo scopo basterebbe un mero elenco di cuccioli), bensì offrire una panoramica essenziale legata da un filo logico costante sui principali momenti evolutivi che abbiano costituito dei punti di snodo e indirizzato in modo significativo l'operato degli Allevatori in una progressione di continuità tale da avere influenzato le scelte sia professionali che amatoriali degli appassionati dell'Afghano nel nostro Paese. Ci scusiamo per qualsiasi eventuale omissione o imprecisione contenuta nel testo, del tutto involontaria, data la mole di dati consultati.

Premessa

Alla fine degli anni '70, esaminati nella prima parte di questa rassegna storica, la razza toccò un importante traguardo, che allo stesso tempo doveva costituire un decisivo punto di partenza e di promozione per lo sviluppo dei nostri Levrieri Afghani, come uno spartiacque tra i tempi del pionierismo e quelli della stabilizzazione dell'allevamento italiano. Nel 1977 nasceva per iniziativa di tre allevatori nella persona di Cinzia Aymaretti, Paolo Simeoni, Cornelia Stelzer l'AILO (Associazione Italiana Levrieri Orientali) per la tutela delle 3 razze di Levrieri: Afghano, Russo e Persiano. Riunito un gruppo di Soci Fondatori di oltre 50 persone, allevatori e proprietari delle tre razze di cui maggioritaria numericamente l'Afghano, si costituirono nello Statuto dell'Associazione che venne monitorato per un biennio dall'Enci, per poi esser riconosciuta ufficialmente sul finire del 1980 come Associazione Italiana Amatori Levrieri Afghani (AIALA): a separazione definitiva della tutela della razza dal corrispondente e contemporaneo Club del Levriero comprendente le rimanenti Razze Levrieri (ad eccezione naturalmente del Piccolo levriero Italiano). L'attività ufficiale come AIALA in realtà ha inizio nel gennaio 1981 e celebrerà il suo trentennale ufficiale nel 2011, con un'esistenza reale di 34 anni.

This review does not aim at covering in detail – not that it would be possible – the development of the breeding in Italy in the last thirty years, but it rather provides the readers with an outline of the principal interlinked movements and focal points that have significantly determined the breeders' work within a continuum that has influenced both professionals and amateurs' choices in our country.

We apologise for any involuntary omission, inaccuracy or imprecision that might be present in the text, due to the huge quantity of retrieved data.

Preliminary remarks

As I stated in the first part of this historical review, at the end of the '70s the breed reached an important goal which had to be seen as both a starting and a promoting point for the development of our Afghan Hounds, as well as a watershed between the time of pioneering and the stabilisation of the Italian breeding.

The AILO (Italian Association of Oriental Sighthounds) was founded in 1977 upon the initiative of three breeders i.e. Cinzia Aymaretti, Paolo Simeoni and Cornelia Stelzer with the purpose of preserving the following breeds: Afghans, Borzois and Salukis. Gathered in a group of more than fifty founding members, breeders and owners of the three breeds, of which the Afghan exceeding in number, constituted the statute of the Club which, after a two-year monitoring by Enci, was officially recognised in the late 1980 under the name of AIALA "Associazione Italiana Amatori Levrieri Afghani" which appeared separately from the "Club del Levriero" (Sighthound Club) which included the hounds left (with the exception of the Italian Greyhound).

The activity of the club, though, officially began in January 1981 and it will celebrate its 30th anniversary in 2011, after a 34 year existence.

Decennio 1980 -1990

In seguito alle nuove importazioni dalla Danimarca negli anni '70 delle genealogie El Kamas (per la linea di sangue del Gran Pamir) e Boxadan (per Montecchio) come abbiamo esaminato nel primo capitolo del nostro Italian Graffiti, i successivi anni '80 videro una notevole prevalenza nell'allevamento Italiano delle linee Scandinate, che furono sviluppate, oltre che principalmente dal Gran Pamir (R.&C. Aymaretti) e da Montecchio (di R. Stacchini) da nuovi allevatori emergenti in quegli anni sia con nuove importazioni che ricorrendo alle linee già presenti in Italia.

Tra i principali l'allevamento Sadani (di D. Sabato), che si fondò sulle genealogie Gran Pamir (da Ch. Arabys del Gran Pamir) e Montecchio (da Ch. Shirea di Montecchio) continuando la propria produzione successiva da queste linee e con l'apporto ulteriore di sangue danese Boxadan; e l'allevamento Kouros (di F. D'Andrea) iniziò la sua attività oltre che con la succitata linea Italo-Scandinava, con l'importazione di diversi soggetti nordici, tra cui in particolare con Ch. Boxadan Roger Take Over (Ch. Boxadan Junior Jumper x Ch. Boxadan Creme de la Creme), e Ch. Boxadan Quartermaster (Ch. Jorogz Tantharra x Ch. Boxadan Danish Design), due maschi riproduttori che lasciarono una nutrita discendenza ancora presente in molti pedigree attuali. Nel decennio le ormai classiche e affermate linee italo/scandinave/britanniche continuarono ad essere apprezzate con la diffusione di diverse cucciolate di ottimo livello, sia prodotte con affissi riconosciuti che amatoriali, principalmente risalenti alle genealogie fondamentali Gran Pamir-Settebello-Montecchio. Una delle ultime importazioni di linea di sangue predominante Inglese fu Aksel Lodi (da Ch. Amu Darya The Pagan x Xamila Aksedi) per il Gran Pamir, che ebbe una valida discendenza con le femmine della linea Gran Pamir/El Kamas (Ch. Maharani ZaiDevil del Gran Pamir e Khamar del Gran Pamir).

Negli stessi anni '80 un nuovo "scenario" (è il caso di dirlo) fu aperto dall'allevamento Kefalari (di J. Waigel) che trasferitosi in Svizzera con soggetti di allevamento statunitense venne a calcare assiduamente i ring Italiani con (tra gli altri): Ch. Wildenau's Tlingit figlio di Bonvivant, Ch. Sanallah's Indiana Jones (Ch. Sanallah's Diamond Jim x Ch. Sanallah's Crystal Mist), Ch. Persia's Padron of Sanallah (Ch. Persia's Sandrift x Ch. Sanallah's Sugar Plum) e Ch. Kefalari's Scenario (Ch. Sanallah's Indiana Jones x Ch. Sanallah's Spun Sugar) entrambi maschi; con Ch. Persia's Tinkers Dam figlia di Ch. Persia's Sandrift e Ch. Sanallah's Jaded Lady (Ch. Sanallah's Diamond Jim x Ch. Sanallah's Painted Lady), femmine. Questi si rivelarono riproduttori importanti dando il proprio apporto negli anni successivi a diversi allevamenti. Oltre ai succitati riproduttori si aggiunsero, influendo sulla loro rispettiva produzione degli anni seguenti, le importazione per Xenos (di R. Bongiovanni) di Ch. Kefalari's Sesame Street, per Stelle d'Oriente (di S. Melani) tra gli altri di Kefalari's Stand By e Absorba's Huschang (tutti discendenti

Decade 1980-1990

In the '70s, as a consequence to the new imports from Denmark from El Kamas lines (for the Gran Pamir bloodline) and Boxadan (for Montecchio bloodlines) as we have seen in the first chapter of our 'Italian Graffiti', the '80's witnessed a great prominence of Scandinavian bloodlines within the Italian breeding discourse, which were principally developed by Gran Pamir (R. & C. Aymaretti) and Montecchio (R. Stacchini), and by new breeders through new imports or bloodlines already present in Italy. Among the principal kennels are Sadani (D. Sabato), that founded his breeding programme upon Gran Pamir lines (from Ch. Arabys d Gran Pamir) and Montecchio (out of Ch. Shirea di Montecchio) that carried on their activity with other imports from Denmark (Boxadan); Kouros Kennel (F. D'Andrea) started its activity importing Scandinavian dogs among which Ch. Boxadan Roger Take Over (Boxadan Junior Jumper x Boxadan Creme de la Creme), and Ch. Boxadan Quartermaster (Jorogz Tantharra x Boxadan Danish Design), two producers that left remarkable offspring behind and that are still present in today's pedigrees, other than with the Italian/Scandinavian/British bloodlines mentioned above. The consolidated and classical Scandinavian/English lines got a good evolution through many litters of breeders and amateurs in the decade. One of the last English import was Aksel Lodi (Ch. Amu Darya The Pagan x Xamila Aksedi) for Gran Pamir kennel. He was bred to El Kama/Gran Pamir bitches (Ch. Maharani del Gran Pamir and Khamar del Gran Pamir). Again in the 80's a new "scenario", it's the case to say, was started by Kefalari Kennel (J. Waigel) who, once moved to Switzerland, began to attend dog shows extensively with dogs from the States: Ch. Wildenau's Tlingit, sired by Bonvivant, Ch. Sanallah's Indiana Jones (Sanallah's Diamond Jim x Sanallah's Crystal Mist), Ch. Persia's Padron of Sanallah (Persia's Sandrift x Sanallah's Sugar Plum) and Ch. Kefalari's Scenario (Ch. Sanallah's Indiana Jones x Sanallah's Spun Sugar), both males; with Ch. Persia's Tinkers Dam daughter of Persia's Sandrift and Ch. Sanallah's Jaded Lady (Ch. Sanallah's Diamond Jim x Ch. Sanallah's Painted Lady), bitches. These dogs became important producers and contributed to several kennels in the following years. The dogs mentioned above were followed by the importation of Ch. Kefalari's Sesame Street for Xenos Kennel (R. Bongiovanni), Kefalari's Stand By and Absorba's Huschang (all out of Ch. Sanallah's Indiana Jones) and Kefalari's Happening for 13 Stelle d'Oriente Kennel (S. Melani), Absorba's Indira Ghandhi (daughter of Ch. Kefalari's Scenario x Absorbas Ghana) for Gran Pamir, Persia's Burnt Silk for Kirghisi Kennel (C. Padova) that produced just one litter with Ch. Persia's Padron of

Italian Graffiti Parte II

di Sanallah's Indiana Jones), e di Kefalaris Happening, per Gran Pamir di Absorba's Indira Ghandhi (figlia di Ch. Kefalaris Scenario x Absorbas Ghana), per Khirghisi (di C. Padova) di Persia's Burnt Silk, che ebbe all'attivo una sola cucciola, con Ch. Persia's Padron of Sanallah.

Parallelamente l'allevamento Settebello (P. Simeoni) proseguiva nel suo inserimento di soggetti di sangue Americano oltre che con il suo Viceroy del Settebello, con l'importazione di Ch. Sandina Secret Agent, (Ch. Sandina Spellbound x Ch. Jacosta Balenciaga) con l'apporto in alcuni accoppiamenti di Ch. Kefalaris Macadam Cowboy / Ch. Kefalaris Scenario e Ch. Persia's Padron of Sanallah I due fratelli Ch. Viceroy del Settebello e Ch. Brigadoon del Settebello (figli di Ch. Stormhill Song Sung Blue x Ch. Blue Temptation del Settebello) produssero soprattutto per il Settebello. Un altro nuovo affisso (Jestak di L. Migliorati) si fondò in quegli anni iniziando con soggetti Italo-Americani (rispettivamente dalle linee di Khaza's Amohi, tramite Gran Pamir, e di Persia's Padron of Sanallah tramite Settebello) e con nuove importazioni dagli Stati Uniti tra cui Sanallah's Lily White e Ch. Sanallah's American Gigolo (Ch. Phaedra's Lord Bacchus x Ch. Sanallah's Sugar Plum) che ne fu il primo riproduttore. A cavallo tra gli anni '80 e '90 anche l'affisso Settelaghi (A. Carlesso), originato da linee inglesi e del Settebello, introduceva nel suo allevamento dei soggetti di origine Ispano-Americano, con accoppiamenti da Magus do Vale Negro, Gini's Magnus Rex of Fox Run, Daily Blu de Chandigarh. Dopo la scomparsa di questo allevamento nella seconda metà degli anni '90 la linea di questi soggetti venne ripresa dal nuovo affisso Oplontis (di B. Capriglione) che importò anche dalla Spagna Huilaco's Sim Sala Bim. In questi anni, giunse un'altra importazione dalla Svezia: Become A Queen, una femmina di linea El Khyrias (prop. Durando) che, con lo svizzero Taziban's Saban, produsse una cucciola di soggetti impiegati soprattutto in gare di coursing. Sul finire di questo decennio (1989) un'importante ingresso in Italia è destinato a destare nuovo interesse verso un ulteriore orizzonte, quello di Ch. Khandhu Echo Australis (di P. Simeoni), figlio di uno dei più famosi Afghani Australiani, (Ch. Khandhu Laser Litefoot x Ch. Universe Zizanie). Immediatamente dopo il suo arrivo, a 14 mesi di età già produceva la sua prima cucciola per il Gran Pamir aprendo a nuove prospettive sempre più internazionali l'allevamento Italiano. Dall'unione con Brunhilde, solidamente portatrice della linea Italo-Danese-Scandinava, nacque Ch. El Ashraf Siyah Khan del Gran Pamir, che ne improntò la selezione nel decennio successivo con la discendenza creata con Boxadan Big Girls Don't Cry e Absorba's Indira Ghandhi.

Decennio 1990-2000

A seguire Khandhu Echo Australis arrivava dall'Australia agli albori degli anni '90 anche Karakush Dixieland Jazz (da Ch. Karakush True Blue x Ch. Khandhu Captivator), una femmina seguita qualche anno dopo dal maschio Ch. Khandhu on

Sanallah. In the meantime, Settebello Kennel (P. Simeoni) carried on its breeding programme through American bloodlines, other than with his Viceroy del Settebello, by importing Ch. Sandina Secret Agent (Sandina Spellbound x Ch. Jacosta Balenciaga), introducing Ch. Kefalaris Macadam Cowboy and Ch. Persia's Padron of Sanallah in some litters. The two brothers Viceroy and Brigadoon (out of Ch. Stormhill Song Sung Blue x Ch. Blue Temptation del Settebello) mainly produced for Settebello Kennel.

In those years another kennel emerged: Jestak, by L. Migliorati. It began its breeding programme with Italian-American dogs (respectively from Khaza's Amohi – Gran Pamir lines and Persia's Padron of Sanallah-Settebello lines) and with new imports from the States among which Sanallah's Lily White and Ch. Sanallah's American Gigolo (Ch. Phaedra's Lord Bacchus x Sanallah's Sugar Plum) that became first producer.

Between the '80s and the '90s Settelaghi Kennel (A. Carlesso), that was based on British and Settebello lines, introduced in its breeding programme Hispano-American dogs through litters out of Magus do Vale Negro, Gini's Magnus Rex of Fox Run, Daily Blu de Chandigarh. With this kennel dying out in the second half of the '90s, the bloodlines of these dogs were carried on by Betty Capriglione and her Kennel (Oplontis), who also imported Huilaco's Sim Sala Bim from Spain. In the same years another import came from Sweden: Become A Queen, a bitch linebred to El Khyrias bloodline (owner Mrs Durando) who was bred to Taziban's Saban from Switzerland, producing a litter of mostly lure coursing dogs.

At the end of this decade (1989) a new dog, that was going to be of great interest for our country, came to Italy: Ch. Khandhu Echo Australis (owned by P. Simeoni), son of one of the most famous Australian Afghan Hounds (Ch. Khandhu Laser Litefoot x Universe Zizanie). Soon after his arrival, this 14-month-old boy produced his first litter for Gran Pamir and, in so doing, he opened up the floodgate of Italian breeding towards more and more international perspectives.

Mated to Brunhilde, carrier of Italian-Danish-Scandinavian bloodlines, Ch. El Ashraf Siyah Khan Gran Pamir came to life, whose bloodlines were perpetuated in the following decade through Boxadan Big Girls Don't Cry and Absorba's Indira Ghandhi.

Decade 1990-2000

At the beginning of the '90s Khandhu Echo Australis was followed by Karakush Dixieland Jazz (bitch) (out of Karakush True Blue x Khandhu Captivator) that, after some years, was followed by Ch. Khandhu on Cue (dog)

Cue (Ch. Khandhu Cracker Jack x Ch. Khandhu Trapeze) entrambi per il Settebello ma che purtroppo non vennero utilizzati in allevamento. Nello stesso periodo sempre per il Settebello veniva importato dalla Svezia il maschio Ch. Alphaville's Frontier del Settebello, e per il Gran Pamir la sorella Alphaville's Love Note del Gran Pamir (da Ch. Alphaville Windjammer x Ch. Alphaville Busy Bee) ma anche in questo caso entrambi non vennero molto impiegati nei rispettivi programmi di allevamento. Purtroppo la scomparsa di Paolo Simeoni nel '96 chiuse il fruttuoso ciclo dell'allevamento Settebello dopo circa 25 anni di attività; per qualche tempo l'eredità dei suoi soggetti venne conservata dai suoi associati F. Fasoli e E. Eustorio ed è perpetuata nei discendenti di Ch. Xenos Joselito, figlio di Ch. Gazon Say What You Mean x Ch. Miss Sissi del Settebello. Al contrario il Ch. Khandhu Accolade (Ch. Kelzarki Blu Spruce x Ch. Khandhu Amazing Grace, proprietà B. Saint Clair in Francia) lasciò la sua impronta per l'allevamento Xenos di cui fu un valente riproduttore nella prima metà degli anni '90, unito a Ch. Sanallah's Femme Fatale e Kefalaris Stand By. Il successivo decennio continua a registrare il progresso nell'allevamento italiano della selezione fondata sulle correnti Italo-Scandinave ben stabilizzate soprattutto negli affissi Gran Pamir, Sadani, Settebello, Kouros con le loro discendenze e ancora sia in neo allevatori che in molte cucciolate amatoriali. Tra questi nei primi anni '90 un nuovo affisso "Principi del Deserto" (di D. Semprepiovi) si fondò su queste linee (originarie Montecchio/GranPamir) importando a sua volta in seguito dalla Danimarca Boxadan Tribute to Grandeur (Ch. Windsurf's Brutus x Boxadan X-Hansia) e Boxadan Don't Wonder Why (Ch. Boxadan Xercise Makes Master x Boxadan Up Town Girl). Ancora per il Gran Pamir giunge nel '92 un nuovo acquisto dalla Danimarca con Boxadan Big Girls Don't Cry, (da Ch. El Khyrias Right Stuff x Boxadan Ups a Daisy) che unita con il Ch. El Ashraf Siyah Khan del Gran Pamir si rivelerà importante nella sua linea di allevamento successiva, unendo la linea Italo-Australiana-Scandinava; mentre nello stesso tempo la unione di Ashraf con Absorba's Indira Gandhi proponeva l'alternativa Italo-Australiana-Scandinava nella fusione con la linea Americana di Kefalari's Scenario. Da entrambe le combinazioni risultarono diversi campioni nella discendenza immediata e successiva. Nel frattempo dopo le prime importazioni degli ultimi anni del decennio precedente, i soggetti Americani iniziano ad affermarsi anche in Italia nonostante le primitive diffidenze, e gli anni '90 ne vedono il successo soprattutto con l'incremento della corrente Sanallah.

L'allevamento Xenos contemporaneamente a Sanallah's Femme Fatale importa Ch. Sanallah's Spillo of Xenos (Ch. Kefalari's Scenario x Ch. Sanallah's Amanda Panda) e con l'acquisizione di Ch. Sanallah's Jerome (Ch. Kefalaris Scenario x Ch. Sanallah's Pretty Woman) in comproprietà con S. Melani (Stelle d'Oriente) si instaura il sodalizio sotto l'egida Xenos di entrambi gli allevatori. Sanallah's Jerome ne

(*Khandhu Cracker Jack x Khandhu Trapeze*). They were both imported by Settebello Kennel but were not used in its breeding programme. In the same period, Ch. Alphaville's Frontier del Settebello was imported from Sweden for Settebello Kennel while his sister, Alphaville's Love Note del Gran Pamir (out of Ch. Alphaville Windjammer x Alphaville's Busy Bee) was imported by Gran Pamir but none of the dogs was used. Unfortunately, after Paolo Simeoni's death in 1996 Settebello Kennel stopped its activity after twenty five years. For some time Settebello's inheritance was kept by Simeoni's partners F. Fasoli e E. Eustorio and it is to be found in Ch. Xenos Joselito, son of Ch. Gazon Say What You Mean x Ch. Miss Sissi del Settebello. On the contrary, Ch. Khandhu Accolade (Kelzarki Blu Spruce x Khandhu Amazing Grace, owned by St. Clair in France) became an important producer and left a mark within Xenos breeding programme once mated to Sanallah's Femme Fatale and Kefalaris Stand By.

The following decade witnessed the increasing progress of the Italian-Scandinavian bloodlines within the Italian breeding discourse, well rooted in Gran Pamir, Sadani, Settebello, Kouros kennels as well as in new kennels and amateurs' litters. At the beginning of the '90s a new affix was approved i.e. "Principi del Deserto" (by D. Semprepiovi) that was based on these lines (originally Montecchio/Gran Pamir) and that later imported Boxadan Tribute to Grandeur (Windsurf's Brutus x Boxadan X-Hansia) and Boxadan Don't Wonder Why (Ch. Boxadan Xercise Makes Master x Boxadan Up Town Girl) from Denmark.

In 1992 a new bitch was purchased by Gran Pamir: Boxadan Big Girls Don't Cry from Denmark (out of Ch. El Khyrias Right Stuff x Boxadan Ups a Daisy) that was mated with Ch. Ashraf and who proved to be important for the following breeding programme by bonding the Italian-Australian-Scandinavian line; in the meantime the combination of Ashraf with Absorba's Indira Gandhi represented the Italian-Australian-Scandinavian alternative in the fusion with the American line brought about by Kefalari's Scenario. Both combinations resulted into champion offspring and grandchildren.

In the meantime, after the first imports in the late past decade, and despite the initial mistrust, American dogs began to become popular also in Italy and the 90's witness their success mainly due to the increase of Sanallah's lines. Xenos kennel imported Ch. Sanallah's Spillo of Xenos (Ch. Kefalari's Scenario x Ch. Sanallah's Amanda Panda) together with Sanallah's Femme Fatale and through the co-ownership of Ch. Sanallah's Jerome (Ch. Kefalaris Scenario x Ch. Sanallah's Pretty Woman) with S. Melani (Stelle d'Oriente) the partnership between the two kennels was brought to a close. Ch.

Italian Graffiti Parte II

sarà il principale riproduttore in quel periodo con numerosi discendenti campioni ma verrà utilizzato anche da altri allevatori Italiani (Settebello, Sadani, Maidum). Altre importazioni dagli Usa si susseguono intorno alla metà degli anni '90: Qamari's Black Berry (Ch. Qamari's Rainbow Rider x Ch. Applause Medicine Woman) e Qamari's Electric Horseman (Ch. Qamari's Flying Colours x Ch. Jeherans Aquinitra) entrambi per il neo affisso Maidum (A. Dellaserra); e per l'allevamento Jestak: Ch. Sanallah's Star & Stripe, Ch. Qamari's Miss American Pie (Ch. Qamari's Flying Colours x Ch. Qamari's Air Above the Ground) e Ch. Applause American Dream (Ch. Qamari's Flying Colours x Ch. Reve Viva Applause), Sonate's Poet's Dream from Finland. Ancora da segnalare quella di Ch. Summerwind Seafarer Irish Cream (Ch. Magistelle Morning Glory x Ch. Seafarer Summerwind Topaz) di R. Vigorita che produsse anche per l'allevamento Oplontis, Kouros e F. Valente. Non manca la presenza in Italia della linea di sangue di Ch. Pahlavi Puttin' On the Ritz con una cucciola del figlio Ch. Casbar Sno Blast (proprietà svizzera di R. Posa) con El Aruz I Asman del Gran Pamir (pro Sopetto/Steshabra) e di Arabis Rio Bravo con Kouros Easy Going (allevamento Valdimiro). Sul limitare del decennio (1998) un ulteriore soggetto nordico fa il suo ingresso in Italia: dalla Svezia per il Gran Pamir: il Ch. Alphaville's The Gold Digger (Ch. Scaramis Da Capo x Ch. Alphaville's She Suits Us) che ne ritorna a rafforzare la corrente di linea Italo-Scandinava. Un soggetto destinato a lasciare un'impronta notevole sarà Ch. Gazon Say What You Mean (Ch. Gazon Cheatin' Heart x Ch. Persia's Snow Pixie of Gazon), che durante il suo soggiorno presso l'allevamento Xenos produsse diverse cucciolate con le fattrici della linea sia di Jerome che di Accolade improntandone lo sviluppo nel decennio seguente grazie ai riproduttori suoi figli tra cui, in Italia, Ch. Xenos Joselito (da Ch. Miss Sissi del Settebello) Ch. Xenos Marnero (da Xenos Exelita). Oltre che in Italia i suoi figli saranno utilizzati come riproduttori e la loro linea sviluppata nel decennio successivo da molti allevatori di varie nazionalità. Il decennio si chiude con un notevole capitale genealogico a disposizione, ma rimane drammaticamente segnato dalla scomparsa di importanti Allevatori che lasciano dietro di sé memoria storica ed eredità che avranno la loro continuità nell'operato dei loro successori naturali: dopo Paolo Simeoni (Settebello) e Attilio Carlesso (Settelaghi), nel 1998 scompaiono Fulvio D'Andrea (Kouros) e la pioniera e decana (dal 1950) dell'allevamento del Levriero Afghano in Italia Rosemma Aymaretti Barosso (comproprietaria del Gran Pamir).

Decennio 2000-2010

Questo periodo vede la stabilizzazione della maggior parte delle linee di sangue originate dalle numerose importazioni degli anni '90 unite all'eredità dei decenni precedenti. Le importazioni diminuiscono e l'attività dell'allevamento dell'Afghano segna il passo con notevoli cali nelle nascite, tali da segnare un minimo storico di 33 soggetti in una annata,

Sanallah's Jerome will be the most influent producer of that period, father of many champions and he will be used by Italian kennels as well (Settebello, Sadani, Maidum).

Other imports from the States followed around the second half of the 90's Qamari's Black Berry (Ch. Qamari's Rainbow Rider x Applause Medicine Woman) and Qamari's Electric Horseman (Ch. Qamari's Flying Colours x Ch. Jeherans Aquinitra) for the new Kennel Maidum (A. Dellaserra); Sanallah's Stars & Stripes, Ch. Qamari's Miss American Pie (Ch. Qamari's Flying Colours x Ch. Qamari's Air Above the Ground) and Ch. Applause American Dream (Ch. Qamari's Flying Colours x Ch. Reve Viva Applause), Sonate's Poet's Dream for Jestak Kennel from Finland.

Still to mention are those of Ch. Summerwind Seafarer Irish Cream (Magistelle Morning Glory x Seafarer Summerwind Topaz) owned by R. Vigorita and that was also used by Oplontis Kennel, Kouros and by F. Valente. In Italy it was also introduced the bloodline of Ch. Pahlavi Puttin' On the Ritz with a litter out of his son Ch. Casbar Sno Blast (Swiss owned by R. Posa), with El Aruz I Asman del Gran Pamir (owned by Sopetto/Steshabra) and Arabis Rio Bravo with Kouros Easy Going (Valdimiro Kennel). At the end of the decade (1998) another Scandinavian dog comes to Italy: it's Alphaville's The Gold Digger (Ch. Scaramis Da Capo x Alphaville's She Suits Us) from Sweden for Gran Pamir Kennel, strengthening the Italian/Scandinavian line. Ch. Gazon Say What You Mean (Ch. Gazon Cheatin' Heart x Ch. Persia's Snow Pixie of Gazon) was a dog that left a mark during his stay at Xenos producing several litters with batches out of Jerome's and Accolade's bloodlines that defined the development of the breed in the following decade thanks to his sons which were used in our country and abroad. In Italy Ch. Xenos Joselito (out of Ch. Miss Sissi del Settebello) Ch. Xenos Marnero (out of Xenos Exelita). His offspring will be used in italy as well as abroad as producers and their line will be developed by many foreign breeders in the following decade.

The decade ends with a conspicuous genealogical legacy at disposal and, unfortunately, with the death of very important breeders who left a great deal of inheritance behind themselves which will be carried on by their natural successors: after Paolo Simeoni (Settebello) and Attilio Carlesso (Settelaghi) Fulvio d'Andrea (Kouros) and the pioneer of the Afghan Hound Breeding in Italy Rosemma Aymaretti Barosso (co-owner Gran Pamir).

Decade 2000-2010

This period witnesses the stabilisation of the bloodlines originated during the 90's together with those of the early years. Imports decreased together with the breeding activity which reached its minimum with just 33 registered dogs in one year and that slowly raised again with a dozen more or so at the end of the de-

per poi lentamente risalire di qualche decina verso la fine del decennio ma senza raggiungere le quote degli anni migliori '70-'80. Vengono utilizzati tra gli altri da Maidum Ch. Raffica's Smoking Gun (Ch. Seistan's Makin' a Killing x Raffica's Smoke Gets in Your Eyes) che ne sarà il principale riproduttore il quel periodo; Ch. East Wind Varius Avis (Ch. Alphaville Big Bang x Complement California, importato da G. Mati); Ch. Khandhu Quidditch of Xenos (Ch. Khandhu Amore Amalfi x Ch. Khandhu Rendez Vous) per l'allevamento Xenos; Alphaville's The Perfect Match (Ch. NFX Night to Remember x Ch. Alphaville's She's a perfect Ten) per l'allevamento Way Up. Nascono nuovi affissi: Eufas di F. Fasoli & E. Eustorio; Colline del Chianti di S. Bedei; Steshabra di L. Sopetto (di linea Gran Pamir/Casbar/Settebello); Xantudds di G. Macchia, da linea Sadani; Way Up di A. Della Rocca, con linee Kouros/Alphaville/Gran Pamir; Menhakel di R. De Pasquale da linea Kouros; Dietinger di L. Dietinger con linee Kouros/Alphaville/Gran Pamir; Paso Adelante F. Valente con linee Maidum/Xenos; Paperino di G. Mati, Koh-I-Noor di M. Mocerino da linea Kouros; Karashansky (di T. Azzolini da linea Gran Pamir/Xenos). Alcuni tra questi neo allevamenti non saranno in seguito attivi, mentre l'allevamento Sadani, dopo una presenza costante nel decennio precedente la cui punta venne raggiunta con Ch. Peter Pan del Sadani, chiude la sua attività. Il decennio vede anche la scomparsa di Renata Stacchini allevamento Montecchio, ormai inattivo da un ventennio e di Giovanni Mati. Gli allevatori di maggior anzianità procedono nell'evoluzione delle proprie correnti di sangue. L'allevamento Xenos continua il suo sviluppo sulle linee precedenti con l'importante contributo di Ch. Xenos Comment (Ch. Xenos Marnero x Ch. Xenos Cosmedin) e Ch. Khandhu Quidditch of Xenos oltre che della sorella Ch. Khandhu Skeeta Rita; l'allevamento Kouros inserisce una nuova linea da Ch. Xenos Marnero e Ch. River Flow d'Hezaradjas (F); l'allevamento Gran Pamir sviluppa la corrente di sangue Italo-Scandinava-Australiana proveniente da Ch. El Ashraf Siyah Khan del Gran Pamir tramite Ch. Faxe Fad Fair del Gran Pamir e Ch. Alphaville's The Gold Digger, introducendo la linea Xenos/Agha Djari con Ch. Agha Djaris Revenge of Xenos (Ch. Xenos Comment x Ch. Agha Djaris Forever in My Heart), e tramite Afghan Khan Show Must Go On in unione con la linea di Ch. Tifarrah's Moral Victory e Ch. Sanallah's Jerome. Il decennio si chiude con la prospettiva dell'inserimento di nuove importazioni di provenienza internazionale di cui vedremo il futuro impatto nelle prossime generazioni. A questo punto non resta che cedere il passo al presente e alle aspettative future sia dei consolidati che dei neo allevatori, con l'augurio che il patrimonio creato per opera degli Allevatori storici del passato e ereditato da quelli del presente non vada disperso e che il beneficio e la conservazione della razza sia sempre la priorità per tutti senza essere mai sacrificati in grazia di interessi e ambizioni personali di qualsiasi natura.

de, without reaching the '70s or '80s numbers though. The dogs used are: Raffica's Smoking Gun (Ch. Seistan's Makin' a Killing x Raffica's Smoke Gets in Your Eyes) Maidum, their main producer of that period; Ch. East Wind Varius Avis (Alphaville Big Bang x Complement California, imported by G. Mati); Ch. Khandhu Quidditch of Xenos (Ch. Khandhu Amore Amalfi x Ch. Khandhu Rendez Vous) for Xenos Kennel; Alphaville's The Perfect Match (Ch. NFX Night to Remember x Alphaville's She's a perfect Ten) for Way Up Kennel.

New kennels are founded: Eufas by F. Fasoli & E. Eustorio, Colline del Chianti by S. Bedei; Xantudds by Macchia, from Sadani bloodlines; Way Up di A. Della Rocca, from Kouros/Alphaville/Gran Pamir bloodlines, Dietinger's by L. Dietinger from Kouros/Alphaville/Gran Pamir bloodlines; Paso Adelante by F. Valente from Maidum/Xenos bloodlines; Paperino by G. Mati, Koh-I-Noor by M. Mocerino from Kouros bloodlines, Karashansky by T. Azzolini from Gran Pamir/Xenos lines. Some of these kennels will soon be dismissed, while Sadani Kennel, after a constant presence in the previous decade marked by Ch. Peter Pan del Sadani, concludes its activity. This decade sees the death of Renata Stacchini (Montecchio Kennel) and Giovanni Mati.

The most experienced breeders carry on their activity within their own breeding programmes.

Xenos kennel continues its development on former bloodlines with the important contribution of Ch. Xenos Comment (Ch. Xenos Marnero x Ch. Xenos Cosmedin) and Ch. Khandhu Quidditch of Xenos, other than with the sister Ch. Khandhu Skeeta Rita; Kouros kennel introduces a new line through Ch. Xenos Marnero e Ch. River Flow d'Hezaradjas (F), Gran Pamir develops the Italian-Scandinavian-Australian bloodline originally from Ch. El Ashraf Siyah Khan del Gran Pamir with Ch. Faxe Fad Fair del Gran Pamir and Ch. Alphaville's The Golddigger, introducing Xenos/AghaDjari bloodlines with Ch. Agha Djaris Revenge of Xenos (Ch. Xenos Comment x Ch. Agha Djaris Forever in My Heart); and with Afghan Khan Show Must Go On together with the line of Ch. Tifarrah's Moral Victory and Ch. Sanallah's Jerome. The decade ends with the introduction of new imports, whose impact on the new generations will be soon visible.

At this point I will leave the word to the present day and to new and "old" breeders and to their expectations for the future, with the wish that the legacy left by the historical breeders in the past and inherited by current breeders will not be lost.

I also hope that the benefit and preservation of the breed will always be everyone's priority, without being sacrificed in favour of personal ambitions of any nature.